



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot. n.25 del 27 gennaio 2022

Al Presidente del Consiglio regionale

- Sede -

Oggetto: trasmissione interrogazione avente ad oggetto “stato di attivazione del Centro Unico di Prenotazione Regionale”

Si trasmette, per gli adempimenti consequenziali, l'interrogazione in oggetto, a firma della sottoscritta, per la quale si richiede risposta scritta nei termini di cui all'articolo 127, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Distinti saluti

Valeria Ciarambino



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.357/1/XI
Legislatura

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta avente ad oggetto: “stato di attivazione del Centro Unico di Prenotazione Regionale”

Premesso che:

- a) con Decreto del Commissario ad acta n. 52 del 4 luglio 2019, successivamente modificato e integrato dal DCA n. 23 del 24 gennaio 2020, è stata recepita l'intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- b) l'atto di intesa ha previsto la realizzazione di fondamentali azioni per garantire la maggiore accessibilità dei cittadini alle prestazioni sanitarie di cui ai Livelli essenziali di assistenza;
- c) in particolare, l'intesa ha dettato alcune azioni peculiari da introdurre entro la fine del 2020, tra cui una gestione razionale e trasparente degli accessi ambulatoriali, attraverso l'uso esclusivo del sistema CUP online e aggiornato in tempo reale e la confluenza nel sistema unico di prenotazione delle agende di prenotazione degli erogatori accreditati;

rilevato che:

- a) l'interrogante, in occasione dell'esame del disegno di legge di stabilità per il 2016, ha presentato una specifica proposta emendativa con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra enti sanitari pubblici e i soggetti privati accreditati nell'ambito del sistema unico di prenotazione regionale, accolta nel testo definitivamente approvato dal Consiglio regionale;
- b) l'articolo 18, comma 7, della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, prevede infatti che «la Regione, sulla base delle disposizioni impartite dal Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario della Regione Campania, favorisce l'inserimento nel sistema del Centro Unico di Prenotazione anche delle strutture accreditate e convenzionate per ridurre le liste di attesa e garantire la trasparenza del sistema sanitario regionale»;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

preso atto che:

- a) con Delibera di Giunta Regionale n. 123 del 2 aprile 2019, sono stati stanziati appositi fondi dedicati all'analisi, alla progettazione e all'implementazione del CUP regionale;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 246 del 7 agosto 2020, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha adottato il Disciplinare di organizzazione del CUP, al fine di gestire con maggiore efficienza il sistema di prenotazione regionale, producendo altresì un sensibile miglioramento in termini di riduzione dei tempi di attesa, miglior rapporto domanda-offerta e customer satisfaction;

considerato che:

- a) la piena accessibilità ai servizi sanitari costituisce uno dei punti critici del SSR e gioca un ruolo determinante sulle valutazioni di equità del sistema;
- b) l'epidemia da SARS-CoV-2, tuttora in corso, ha notevolmente acuito tali criticità, dal momento che il blocco delle prestazioni ordinarie, necessario a razionalizzare e recuperare risorse per affrontare l'emergenza sanitaria, ha ridotto sensibilmente la capacità di risposta ai bisogni dei cittadini nei tempi previsti;
- c) il CUP regionale, per sua stessa conformazione, rappresenta lo strumento operativo in grado di gestire in maniera centralizzata ed efficiente tutte le agende delle strutture pubbliche e private accreditate, contribuendo a recuperare le prestazioni non rese a partire dal 2020 e intercettando eventuali prenotazioni contemporanee per una stessa prestazione da parte del medesimo utente;

ritenuto che:

sia in questa fase urgente e necessario, per le ragioni già indicate, procedere con tempestività alla definitiva attivazione della piattaforma CUP Regionale, peraltro già collaudata con esito positivo in alcune Aziende Sanitarie;

si chiede di sapere:

quali siano le ragioni per cui, non si sia ancora provveduto a dotare il SSR di un sistema unico di prenotazione in grado di garantire al cittadino/utente l'effettiva applicazione dei "percorsi di tutela e garanzia" (offerta in altra provincia, offerta in regime di prestazione aggiuntiva, offerta nel comparto convenzionato, offerta diretta follow up cronici) attualmente disattesi.

Ciarambino
